



Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus

SINDROME DA BURN-OUT: CONOSCERLA E PREVENIRLA.

26 settembre – 3 ottobre 2015

Sede: Trento

Richiesti Accreditalenti ECM per le Professioni Sanitarie

Richiesto accreditamento presso l'Ordine degli Assistenti Sociali



Fondazione Trentina per l'Autismo nasce nel 2010 dalla volontà di un gruppo di genitori e di amici alla ricerca di risposte e aiuto concreto per i loro figli autistici. La Fondazione è una **Onlus** con finalità esclusivamente di solidarietà sociale, lavora alla sensibilizzazione verso le problematiche autistiche e per l'integrazione dei soggetti autistici nella vita sociale: realizza progetti rivolti al **miglioramento della qualità di vita** delle persone autistiche di ogni età, bambini, adolescenti e adulti e delle loro famiglie. Grazie al supporto di partner nazionali ed internazionali e delle istituzioni locali stiamo ora costruendo **Casa "Sebastiano" a Coredo (TN)** destinata alla residenzialità di persone autistiche in gravi difficoltà familiari, a progetti di semiresidenzialità, alla riabilitazione ed al trattamento sociale e sanitario, alla formazione di operatori specializzati. Il centro, che si pregia del sostegno della Provincia di Trento, sarà un polo collegato al mondo della ricerca, all'avanguardia nello studio della patologia.

In questo progetto di formazione Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus intende agire sul miglioramento ed il potenziamento delle professionalità che si occupano di disabilità, tra cui la sindrome dello spettro autistico, sia all'interno della Fondazione stessa, che degli operatori esterni.

Il corso è strutturato in due moduli, il primo di 5 ore, il secondo di 4 ore, che si terranno nei giorni di **sabato 26 settembre dalle ore 9:00 alle ore 14:00 e sabato 3 ottobre dalle ore 9:00 alle ore 13:00 a Trento**, presso la sala formazione di Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus in via Kufstein, 1 a Spini di Gardolo (Trento nord).

Sono stati richiesti gli **accreditamenti ECM** per le Professioni Sanitarie e presso l'Ordine degli Assistenti Sociali.

L'evento è realizzato ai sensi della convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Trentino Alto Adige stipulata in data 4 agosto 2015.

È previsto un numero chiuso di partecipanti pari a **25 iscritti**. I posti saranno riservati in ordine di priorità di iscrizione. Il corso partirà con un minimo di 15 iscritti. Termine iscrizioni: **18 settembre 2015**.

Il costo di iscrizione al corso è di 90,00 Euro.

Il pagamento va effettuato tramite bonifico bancario intestato a Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus, presso Cassa Rurale D'Anaunia - sede di Taio (TN).

IBAN: IT 09 B 08263 35570 000000331000

La scheda di iscrizione va inviata unitamente alla copia della ricevuta di pagamento al numero di FAX 0463 461799 o all'indirizzo e-mail:

formazione@fondazionetrentinaautismo.it

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus

Tel. 0463 461700

e-mail: formazione@fondazionetrentinaautismo.it

dott.ssa Elena Gabardi

FINALITA'

Il lavoro sociale richiede un rilevante investimento in disponibilità e capacità di rimanere al centro delle relazioni d'aiuto. Da una parte l'operatore si trova a fare i conti con le aspettative e capacità personali e dall'altra con le tante e continue richieste dell'utenza, della rete familiare, dell'organizzazione e del sistema dei servizi. In questo reticolo relazionale interno ed esterno il rischio maggiore è quello del cortocircuito, del logoramento, dell'esaurimento e come conseguenza della perdita della motivazione e del significato di quello che si fa ogni giorno.

La traduzione italiana della parola "**burnout**", comunemente con il termine "bruciato", o "scoppiato", permette di descrivere parte delle sensazioni vissute da chi sperimenta lo stato di questa sintomatologia.

Come sottolineano i risultati di alcune osservazioni sull'incidenza del fenomeno, il burn-out colpisce in misura prevalente coloro che svolgono le cosiddette professioni d'aiuto, ma anche coloro che, pur avendo obiettivi lavorativi diversi dall'assistenza, entrano continuamente in contatto con persone che vivono stati di disagio o sofferenza.

In particolar modo la relazione d'aiuto con la persona con autismo può comportare gravi difficoltà: nel trovare un codice comunicativo, nell'adattarsi ai ritmi, nell'affrontare improvvise reazioni inaspettate, nell'adeguarsi agli stili "personali" di gioco, di lavoro e di relazione interpersonale.

Anche nella relazione con i genitori della persona in difficoltà possono instaurarsi diverse problematiche: legate agli obiettivi, alle informazioni, alle aspettative ed al ruolo dei genitori stessi nelle varie fasi.

Il tema del burn-out è centrale proprio perché la soddisfazione, la realizzazione e il senso di efficacia del proprio intervento sono direttamente proporzionali alla qualità dell'intervento stesso. Con queste premesse il progetto formativo intende partire dalla definizione della sindrome del burn-out per giungere ad individuare delle strategie di prevenzione.

DOCENTI

Dott.ssa **Roberta Rossi**: laureata in Scienze Psicologiche e Neuroscienze Cognitive e Comportamentali presso l'Università degli studi di Padova, dove ha collaborato con "L.I.Ri.P.A.C. - Servizio per i disturbi dell'apprendimento - (direttore C.Cornoldi); abilitata alla Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale opera in attività privata a Trento; docente in corsi di formazione per il personale sanitario; docente di psicologia presso Fondazione Franco De Marchi; conduttore di corsi di preparazione alla nascita e alla genitorialità.

Dott.ssa **Anna Rita Sonna**: laureata in Servizio Sociale e in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale presso l'Università degli Studi di Trento. Abilitata alla professione di Assistente Sociale, esercita presso il Servizio Politiche Sociali e Abitative della Comunità della Val di Non occupandosi prevalentemente di famiglie, minori e adulti in situazioni di svantaggio. È Consigliera Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Trentino Alto Adige (mandato 2013-2017).

OBIETTIVI GENERALI

- Definire la sindrome del burn-out.
- Facilitare l'individuazione delle cause personali, professionali e organizzative che sono all'origine del fenomeno.
- Evidenziare gli effetti del burn-out sull'individuo e sull'organizzazione.
- Individuare le strategie di prevenzione e fronteggiamento della sindrome.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO "ASSISTENTI SOCIALI"

- Definire i tre mandati della professione di assistente sociale.
- Collegare i mandati ai rischi di stress e burn-out del professionista.
- Fornire esempi di pratica professionale che possano limitare i rischi di stress e burn-out.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale.
- Confronto/dibattito.
- Analisi e discussione di casi e problemi.
- Lavoro a piccoli gruppi.

SEDE DEL CORSO

Sala formazione FTA, via Kufstein n.1 – Spini di Gardolo (TN).

MODULO 1

Sabato 26 settembre h. 9:00-13:00

Dott.ssa Roberta Rossi

CONTENUTI:

- Lo stress.
- La sindrome del burn-out.
- Le emozioni e gli ingredienti cognitivi.
- Le cause personali, professionali e organizzative.
- Analisi intrapsicologica.
- Analisi organizzativa.

Sabato 26 settembre h. 13:00-14:00

“L’Assistente Sociale tra mandato istituzionale, professionale e sociale”

Intervento della dott.ssa Anna Rita Sonna

CONTENUTI:

- I mandati dell’Assistente Sociale.
- La coesistenza dei mandati e la loro gestione.
- Esempi di pratica professionale.

È prevista una pausa alle ore 11:00 circa.

MODULO 2

Sabato 3 ottobre h. 9:00-13:00

Dott.ssa Roberta Rossi

CONTENUTI

- Il benessere psico-fisico-sociale.
- La resilienza.
- Le strategie di prevenzione e fronteggiamento: life skills e comunicazione efficace, training autogeno, ristrutturazione del pensiero.

È prevista una pausa alle ore 11:00 circa.